

## Cattaneo: “Pedemontana rischia se non si vende la Serravalle”

Pubblicato: Martedì 4 Dicembre 2012



Alla messa per Santa Barbara nel cantiere di Pedemontana a Solbiate Olona era presente anche l'**ex-assessore alle infrastrutture di Regione Lombardia Raffaele Cattaneo**. Davanti alla statua della santa che protegge i minatori, in questo momento di impasse economica dell'opera, **probabilmente avrà chiesto di avere un occhio di riguardo per questa opera che comincia a soffrire** le conseguenze di più crisi messe insieme. In primis c'è quella economica che si riflette sulle banche che non hanno ancora garantito il rinnovo del prestito ponte e sugli investitori privati, poi c'è quella politica con la disgregazione del consiglio regionale e la chiusura della Provincia di Milano e infine c'è quella finanziaria che non lascia intravedere, nel breve periodo, un ritorno agli investimenti da parte dei privati, con la conseguenza che la collocazione del pacchetto azionario di Serravalle è andato deserto al primo tentativo.

Proprio da questo punto parte la sua analisi sul futuro dell'opera: «La vendita di Serravalle avrebbe consentito di avere a che fare con degli investitori industriali certamente più in grado di far fronte agli aumenti di capitale necessari per complementare Pedemontana, Tem, ecc. Il fatto che non ci siano stati a quelle condizioni rende **più critico il reperimento di queste risorse che la Provincia è ancora in grado di sostenere per un certo periodo** ma che in prospettiva non potrà garantire ad un investimento totale che supera il miliardo di euro. Certamente la Provincia dovrà continuare nel tentativo ma forse la gara è stata fatta con troppo ottimismo; **pensare di vendere l'80% in una volta solo è un po' troppo** anche se Podestà dice che c'è grande interesse. Certo è che per opere di questa importanza **l'incertezza non aiuta e non c'è dubbio che aver scelto strade non percorribile non è un elemento di aiuto**».

Se non si tiene una velocità costante, sia nel ritmo lavorativo che in quello finanziario, il rischio è quello di perdere l'equilibrio: «**Pedemontana è come la bicicletta**, l'equilibrio è garantito dalla velocità - spiega con una metafora Cattaneo - Di per sé non preoccupa il fatto che Pedemontana non abbia oggi le condizioni che le garantiscono un futuro fino alla conclusione dei lavori; ma **è importante continuare ad avere le condizioni che le garantiscano il presente. Queste condizioni ci sono per i prossimi mesi** ma affinché continuino ad esserci bisogna che **gli impegni condivisi qualche mese fa non vengano meno**».

Quali siano questi impegni è presto detto anche se **nessuno dei tre, da allora, è stato portato a termine**: «Gli impegni sono **l'aumento del capitale sociale di 120 milioni di euro** (e questo dovrebbe riuscire a garantirlo la Provincia a prescindere dalla vendita di Serravalle, ndr), **un rinnovo del prestito**

**ponte da parte del sistema bancario e un aumento del contributo pubblico fino all'80%.** Bisognerà che il ministero confermi la risposta positiva per il contributo pubblico e che la banche rinnovino il prestito che è scaduto. Al momento le banche hanno difficoltà a farlo».

Pedemontana rischia di soffrire il vuoto politico che si è creato ai vari livelli: «Serve, comunque, che la cabina di regia non venga mai meno, anche ora che non sono più assessore – conclude Cattaneo – Fino a quando il ruolo me lo ha permesso ho cercato di tenere tutto insieme, chi mi ha sostituito sta cercando di farlo pur non avendo tutto il background ma **chi poi arriverà a governare le Lombardia cosa farà? Con la dismissione delle province cosa succederà? Per questo sarebbe meglio continuare il piano di dismissione delle proprietà pubbliche** verso quella privata in modo di avere investitori che possano garantire continuità»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it